

In Sound – Ottobre 2007

postes: tantane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n° 46) art. 1, comma 1, DCB Como - Periodicità mensile - anno II, n. 10 - ottobre 2006

# IN SOUND

euro 4,50

MUSICA  
STRUMENTI  
MUSICISTI



Sziget Festival  
a Budapest



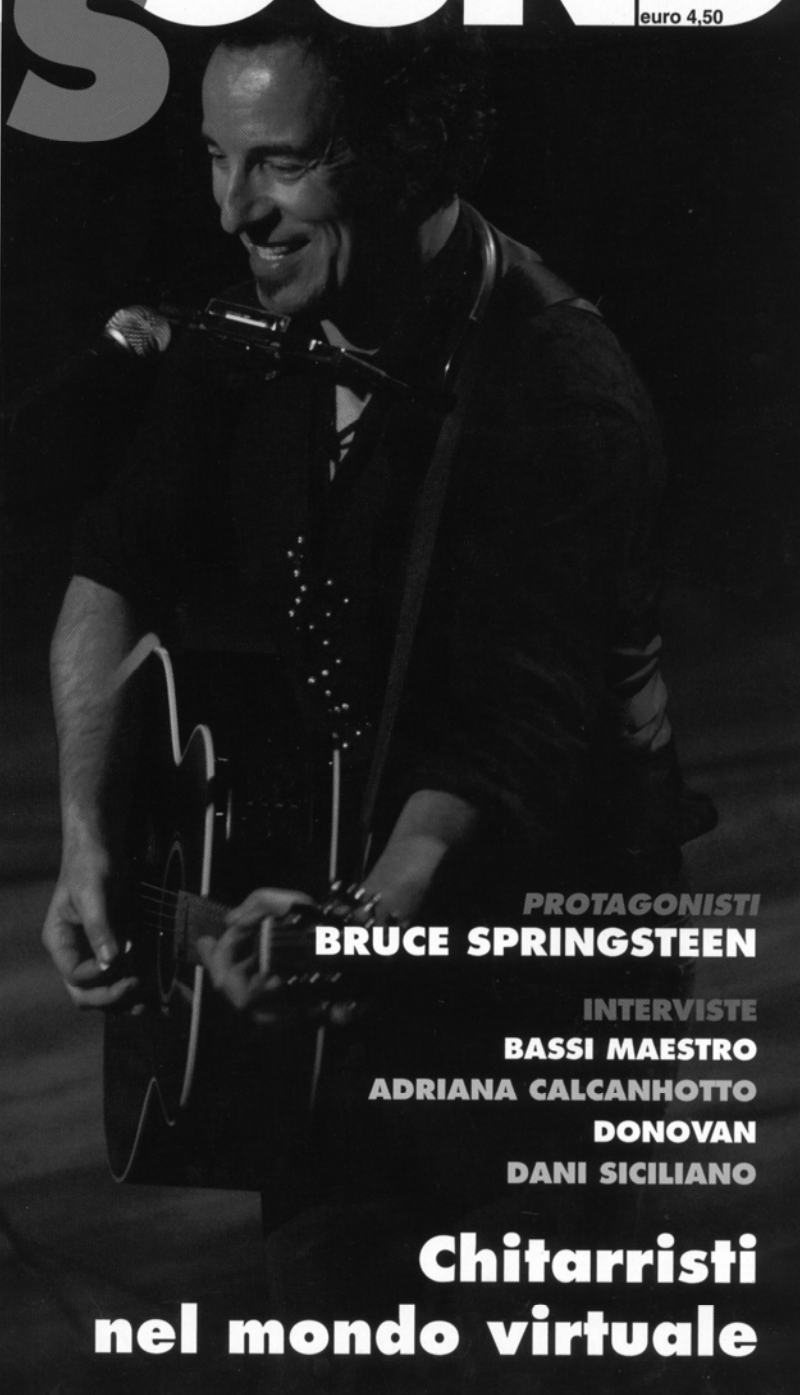
Sul palco con  
Mau Mau



A scuola  
di musica



Sintetizzatore  
Roland SH-201



**PROTAGONISTI**

**BRUCE SPRINGSTEEN**

**INTERVISTE**

**BASSI MAESTRO**

**ADRIANA CALCANHOTTO**

**DONOVAN**

**DANI SICILIANO**

**Chitarristi  
nel mondo virtuale**

## ELENA CASOLI &amp; ROBERTO DOATI

## EYESWEB OPEN PLATFORM

**N**egli ultimi cinquant'anni gran parte della musica contemporanea ha trovato ragione di nuove sperimentazioni nella tecnologia (analogica prima, digitale poi). Oggi live media e live electronics sembrano costituire la nuova frontiera delle ricerche in ambito musicale. Dietro a queste due definizioni ci celano però esperienze artistiche ed espressive molto diverse tra loro, a volte non strettamente correlate come sembra. Siamo andati a Genova a seguire un concerto in cui esecuzione musicale e iterazioni digitali hanno dato prova di come si possono prefigurare i futuri scenari dell'arte contemporanea, sempre più arricchita di stimoli multimediali.

*StrongStrangeStrings. Chitarre, gesto ed elettronica* è il titolo del recital che Elena Casoli ha presentato nell'ambito della rassegna Flauti magici, estensione contemporanea della stagione GOG. La regia del suono è di Roberto Doati, mentre i sistemi informatici sono frutto del lavoro di InfoMus Lab, Laboratorio di Informatica Musicale del DIST-Università di Genova, che nel 1999 aveva già fornito le tecnologie a Luciano Berio per *Cronaca del Luogo*, azione scenica presentata al Festival di Salisburgo.

L'esibizione della Casoli è divisa in due parti che creano una discontinuità ideale tra due mondi: quello della nuda e cruda esplorazione acustica dello strumento (con brani per chitarra di Scelsi, Sciarrino e Manca) e il live media



con il brano di Doati "L'apparizione di tre rughe". Ci soffermiamo su quest'ultimo lavoro, nato dalla gestione di alcuni frammenti elettroacustici che Elena Casoli usa come sipari durante i suoi concerti.

**Doati** - Abbiamo iniziato a elaborare alcuni suoni di chitarra acustica, elettrica e arciiliuto su diversi stili esecutivi come rock, blues, jazz, musica etnica, musica classica e flamenco. Elena ha eseguito ognuno di questi frammenti con strumenti diversi, per esempio una chitarra elettrica distorta per un "Capriccio" di Paganini o un arciiliuto per "Crossroads" di Eric Clapton. Con l'elettronica poi ho modificato il suono digitalmente agendo, per esempio, sulle risonanze. Nel live media queste trasformazioni sono applicate a una chitarra classica che viene suonata da

vivo. L'elaborazione viene effettuata attraverso Max MSP e la particolarità consiste nel fatto che, per controllare tutti i parametri, invece di mouse o potenziometri MIDI, ho aggiunto una componente gestuale, gestita da EyesWeb, che è l'ambiente di lavoro messo a punto dall'InfoMus Lab. Attraverso una videocamera, che riprende le dita della mano sinistra dell'interprete, colorate in rosso, verde e blu, il software interagisce con i movimenti dei diversi colori. Ognuno di questi fornisce dei parametri, come l'area che un dito occupa in una certa posizione o il suo movimento sulla tastiera della chitarra. Questi dati vengono mappati e inviati come MIDI a Max MSP che svolge le trasformazioni sonore della chitarra. Con EyesWeb il controllo del live electronics non viene più determinato manualmente, da una regia del suono, ma direttamente dall'esecutore, che muovendo le proprie mani per eseguire la sua partitura attua questo tipo di controllo.

**IS** - Che tipo di software è EyesWeb?

**Doati** - È costruito con la stessa logica di Max MSP, ovvero con dei blocchi modulari che si connettono tra loro. La particolarità è che con EyesWeb si lavora soprattutto su immagini e movi-

## LADIMUS 2006-2007

AL VIA LA IV EDIZIONE

L'istituzione Casa della Musica di Parma rinnova per il quarto anno l'appuntamento con i corsi realizzati dal Ladimus - Laboratorio per la divulgazione musicale. I corsi per il pubblico (Mondo Musica) avranno inizio il 19 ottobre e si terranno presso la Sala dei Concerti della Casa della Musica, proseguendo fino ad aprile 2007. La frequenza, che prevede un incontro serale alla settimana, sarà ancora gratuita. Ladimus 2006-2007 proporrà al pubblico lezioni pensate sia per coloro che si avvicinano per la prima volta al Laboratorio sia per quanti

hanno seguito le edizioni precedenti. Infatti, il Laboratorio è articolato in quattro grandi corsi per offrire occasioni di approfondimento in tutti gli ambiti musicali. Si comincerà con "Gli stili e le forme musicali", dove si avrà modo di esplorare l'evoluzione l'evoluzione in senso cronologico della musica strumentale (I corso) e vocale (II corso); poi si proseguirà con "I grandi musicisti", dieci monografie di altrettanti compositori, da Claudio Monteverdi a Frank Zappa; gli ultimi dieci appuntamenti serviranno per arricchire la conoscenza di alcuni dei più

grandi capolavori della storia della musica, dai Concerti Brandeburghesi di J.S. Bach a The Wall dei Pink Floyd. Novità di grande interesse sarà l'introduzione di tre corsi sperimentali di approfondimento, a pagamento e a numero chiuso. Inoltre, continueranno i laboratori per le scuole superiori e ci sarà il tradizionale convegno annuale (10-11 novembre 2006), quest'anno dedicato a "Il suono riprodotto: storia, tecnica e cultura di una rivoluzione del Novecento". Per iscrizioni e informazioni: [www.lacasadellamusica.it](http://www.lacasadellamusica.it), tel. 0521-031170.



menti. Ci sono ambienti complessi che vengono utilizzati in modo diverso a seconda delle utenze. So per esempio che l'IR-CAM ha costituito un gruppo di lavoro su questo software e per farsene un'idea lo si può vedere direttamente. Si tratta di un open source che si può scaricare dal sito del laboratorio ([www.infomus.dist.unige.it](http://www.infomus.dist.unige.it)).

**IS** - Ci fai qualche esempio di modificazione dei parametri?

**Doati** - In certi casi ho utilizzato una tecnica di vocoder che cattura i suoni della chitarra nel suo involuppo di ampiezza e controllo dei campioni presi dalla letteratura rock o blues. Ma ogni frammento ha le sue trasformazioni preimpostate attraverso filtri, trasposizioni o divisioni

dello spettro sonoro in bande strette, che possono essere ritardate, spostate o trasposte singolarmente.

**IS** - In questo tipo di live media mi sembra di cogliere un aspetto quasi aleatorio...

**Doati** - L'aleatorietà gioca un ruolo, però si tratta soprattutto di un sottile lavoro di taratura finalizzata a trovare i valori ideali per il controllo dei parametri. Anche la scelta dei suoni da applicare alle dita è frutto di un affinamento simile a quello della costruzione di uno strumento. E in sostanza anche qui ci troviamo di fronte a uno strumento musicale, fatto però di algoritmi che necessitano una messa a punto, come qualsiasi lavoro di liuteria...

## SOUND ZERO

MERANO ARTE, FINO AL 7 GENNAIO 2007

Lo scorso 8 settembre si è aperta presso la Galleria Kunst Merano Arte la mostra Sound Zero - arte e musica dalla Pop alla Street Art, a cura di Valerio Dehò e in programma fino al prossimo 7 gennaio. La mostra esplora la commistione fra le arti, dalla musica all'arte visiva, dalla scultura al video, dalla performance al graffitismo. Sound Zero è una galassia di eventi, con 150 opere di vario genere: manifesti, cover, performance e video, wall paintings. Si divide in 3 sezioni: Top of the

pop, In a Gadda da vida e Where the streets have no name. Si parte dagli anni Sessanta con la nascita della cultura Pop, fenomeno che influenzò il campo artistico e musicale scegliendo un linguaggio universale e accessibile a tutti; si continua con un viaggio nell'arte psichedelica esplosa negli anni Settanta, per arrivare al periodo della street culture, cioè a quella cultura di strada che è stata il terreno fertile per i graffitisti degli anni Ottanta. Il percorso espositivo sarà animato dalla presenza di grandi artisti come Kiddy Citny, Blu ed Erica il cane. Gli artisti presenti: Gianni Ruffi, Franco Angeli, Ramm-ell-zee, Mario Ceroli, Domenico Gnoli, Andy Warhol, Keith Haring, Mario Schifano, Richard Hamilton, Piero Gilardi, Laurina Paperina, Robert Rígiorov, Pino Pascali, Chris Johanson, Kiddy Citny, Bartolomeo Migliore, Blu ed Erica il cane, Cuoghi-Corsello, Max Rohr, Matthias Schönweger, Franco Vaccari, Ari Markopoulos, Barry McGee.

Tutte le informazioni su: [www.kunstmeranoarte.org](http://www.kunstmeranoarte.org)



## OMAR HAKIM BAND ROLAND TECHNOLOGY TOUR 2006

Il 20 ottobre il batterista e percussionista Omar Hakim sarà a Milano per la tappa italiana del tour europeo. Musicista eclettico, capace di ottenere il massimo sia dalle batterie acustiche che da quelle elettroniche (le V-Drums della Roland), Hakim suonerà per l'occasione con il tastierista americano Scott Tibbs. Il concerto si terrà al Teatro Edi-Barrios, mentre nel bar adiacente al teatro sarà possibile visitare l'esposizione di V-Drums e sintetizzatori Roland, dove saranno esposte tutte le novità e sarà possibile provare gli strumenti. Tutte le informazioni su [www.roland.it](http://www.roland.it)